

“Area della Dirigenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari”

**“ATTO DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE AI FINI DELLA RETRIBUZIONE DI
POSIZIONE E DI RISULTATO**

ANNO 2015

Il giorno 14 luglio 2016 alle ore 9,00 presso la Camera di Commercio di Bari si è riunita la parte pubblica della delegazione trattante per la sottoscrizione dell'Atto di Utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente relativo all'annualità 2015.

Sono presenti:

- | | | |
|--|------------------------------|-------------|
| 1) Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo | S. G. della C.I.A.A. di Bari | Presidente; |
| 2) Avv. Vincenzo Pignataro | Dirigente | Componente |
| 3) dott. Michele Lagioia | Dirigente | Componente |

Premesso che:

- l'ipotesi di utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente relativo all'annualità 2015 è stata sottoscritta in data 13 giugno 2016 dalla sola parte pubblica ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del CCNL 23/12/1999 “*negli enti con meno di cinque dirigenti, le materie indicate nel comma 1 sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8*” e in base a quanto disposto dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. che al comma 3ter dell'art. 40 recita “*Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis*”;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale nr.38 del 4 luglio 2016:
 - ha effettuato il controllo previsto dall'art.40 bis del citato d.lgs. n. 165/2001 “*sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori*”;
 - ha espresso “*parere favorevole all'ipotesi di accordo decentrato integrativo per il personale camerale dirigenziale per l'anno 2015*”;
 - ha certificato: “*la contabilità dei conti della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio dell'Ente*”;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

- con Determinazione Presidenziale n.5 del 07/07/2016 si è autorizzato il Presidente di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi dell'atto di Utilizzo delle Risorse Finanziarie ai fini della Retribuzione di Posizione e di Risultato per l'anno 2015;
- la quantificazione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale in servizio a tempo indeterminato e pieno per l'anno 2015 è stata adottata con Deliberazione di Giunta camerale n. 158 del 22/12/2015 per un importo pari ad € 408.334,52.
- hanno influito nella quantificazione del fondo in oggetto:
 - l'aumento a partire dall'1/01/2015 del personale dirigente della CCIAA di Bari di una unità, passando da n. 1 dirigenti nel 2014 a n. 2 dirigenti nel 2015, oltre al Segretario Generale;
 - l'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013 che ha previsto la "cristallizzazione" degli importi dedotti nell'anno 2014 a seguito dell'applicazione dell'ex art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con la legge 122/2010. L'applicazione della norma è avvenuta secondo le modalità specificate dalla RGS con circolare n. 20 08/05/2015 avente per oggetto "*Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013*".
 - l'adeguamento necessario di riduzione del fondo del personale dirigente da considerare "cristallizzato", così come previsto dall'art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 modificato con la legge 122/2010 combinato con le disposizioni previste dall'art. 1 comma 456 della già citata legge n. 147/2013 (e relative circolari applicative). L'importo cristallizzato ricalcolato è stato pari ad € 316.320,09;

Da quanto su esposto ai fini della quantificazione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato relativo all'anno 2015 si è proceduto ad effettuare la **riduzione del fondo 2015** di:

- € 316.320,09 per l'applicazione dell'art. 1 comma 456 della già citata legge n. 147/2013;

Si è proceduto, altresì, ad integrare il fondo di:

- € **13.394,44** importo corrispondente alla retribuzione di risultato per l'affidamento di incarichi ad interim.

Tutto ciò premesso le parti convengono:

di sottoscrivere definitivamente l'"Atto di Utilizzo in merito alla retribuzione di posizione e di risultato annualità 2015" relativo al personale assunto a tempo indeterminato e pieno con la qualifica dirigenziale alla Camera di Commercio di Bari nel testo di seguito riportato:

“Area della Dirigenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari”

**ATTO DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE AI FINI DELLA RETRIBUZIONE DI
POSIZIONE E DI RISULTATO
Anno 2015**

Art. 1

Campo di applicazione e validità

Il presente Atto di utilizzo delle risorse economiche per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato si applica a tutto il personale dirigente della Camera di Commercio di Bari assunto in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno e ha validità per l'annualità 2015.

Art. 2

Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

Il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di cui all'art. 1 è finanziato con oneri a carico dell'amministrazione, al netto degli oneri riflessi, dalle somme di cui alle lettere a), d) g) i) comma 1 e dalle somme di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 26 CCNL 23/12/1999, come integrato dall'art. 23, commi 1 e 3 CCNL 22/02/2006 biennio economico 2002-2003 e dall'art. 4 commi 1 e 4 del CCNL 22/05/2007 biennio economico 2004/2005 nonché dall'art. 16 del CCNL 22/02/2010 e dall'art. 5 CCNL 3/08/2010 rispettivamente per i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009.

Si sottolinea che, anche per l'anno 2015, permangono le condizioni per l'applicazione delle prescrizioni contenute nell'art. 26, comma 3 del CCNL 23.12.1999 in quanto continua la realizzazione del processo generale in atto nell'Ente sempre più teso al conseguimento reale del miglioramento quanti-qualitativo dei servizi forniti ed ispirato a criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'intera azione amministrativa, nell'interesse della collettività economica e dell'ambito di competenza territoriale dell'Ente medesimo.

Tutto ciò mediante attuazione di piani di lavoro e programmi orientati al conseguimento degli obiettivi dell'Ente ed in particolare ad elevare il grado di soddisfazione del sistema economico locale al quale l'amministrazione camerale rivolge attenzione e cure particolari, anche in rapporto al Piano delle Performance 2015 - 2017 approvato con deliberazione di Giunta Camerale n. 119 del 06/10/2015 che oltre ad esplicitare la mission dell'ente stabilisce gli obiettivi da raggiungere con l'impegno di misurare, valutare e rendicontare la performance realizzata.

Alla luce di quanto su esposto alla dirigenza camerale viene, pertanto, richiesto un grado di responsabilità maggiore, unitamente ad una più incisiva capacità di gestione che tenga conto delle aspettative dell'Ente.

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza di competenza dell'anno 2015 ammonta ad € 408.334,52

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

La gestione del fondo così determinata seguirà le prescrizioni degli art. 27 comma 9 e art. 28 comma 2 CCNL 23/12/1999 nonché il rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse anche sulla base di quanto stabilito nei già menzionati :

- 4) art. 16 comma 4, CCNL 22/02/2010 che prevede il vincolo di destinazione dell'importo di € **9.940,85** (pari all'1,78% del monte salari della dirigenza 2005) alla retribuzione di risultato 2010;
- 5) art. 5 commi 4 e 5, CCNL 03/08/2010 che prevede il vincolo di destinazione dell'importo di € **5.918,85** (pari allo 0,73% del monte salari della dirigenza 2007) alla retribuzione di risultato 2010;

I valori economici annui lordi delle retribuzioni di posizione sono pari ad € 285.406,36 nel rispetto:

- degli artt.9 e 10 del C.D.I. Normativo sottoscritto il 25/01/2010,
- della disciplina imperativa stabilita dal D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.,
- della pesatura delle strutture camerali avvenuta con Deliberazione di Giunta n.91 del 31/07/2015;
- degli indirizzi della Giunta Camerale,
- degli importi della retribuzione di posizione e di risultato del contratto a tempo determinato del Segretario Generale.

Per quanto su esposto, per le posizioni dirigenziali ricoperte l'importo destinato alla retribuzione di posizione di € **285.406,36** è così suddiviso:

Segretario generale	Nr. 1 Unità	€ 151.058,00
Dirigenti (importo unitario retribuzione di posizione € 67.174,18)	Nr. 2 posizioni	€ 134.348,36

La quota destinata al finanziamento della **retribuzione di risultato** è quantificata, per l'annualità 2015, in complessivi € **122.928,16**, fermi restando i vincoli di destinazione su richiamati.

Art. 3 Retribuzione di Risultato

L'attribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti e al Segretario Generale dell'Ente, avverrà anche per l'annualità 2015 a seguito della positiva valutazione annuale dei risultati di gestione conseguiti secondo il sistema di valutazione già definito dalle parti in sede di concertazione.

La retribuzione collegata ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati è determinata sulla base del punteggio complessivo assegnato dall'Organo Indipendente di Valutazione al Segretario Generale e ai Dirigenti.

Si stabilisce che il valore economico della retribuzione di risultato spettante ai dirigenti dovrà essere pari al 30 per cento della retribuzione di posizione erogata rapportata al punteggio complessivo summenzionato attribuito dall'OIV .

Il valore economico della retribuzione di risultato del Segretario Generale è stabilito dal contratto individuale di lavoro sottoscritto dall'Ente e dal dirigente nominato Segretario Generale dell'Ente, atto consequenziale alla nomina avvenuta con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17/10/2013 e di presa d'atto da parte della Giunta Camerale con Deliberazione n. 165 del 25/10/2013 .

Art. 4
Incarichi *ad interim*

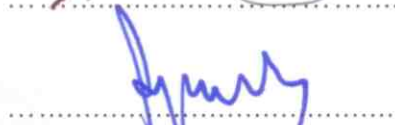
Ai dirigenti, escluso il Segretario Generale, ai quali viene conferito un incarico ad interim sarà riconosciuta per la diversa struttura ricoperta la quota di retribuzione di risultato - pari ad € 13.394,44 - rapportata al punteggio conseguito per la medesima struttura e al periodo di affidamento dell'incarico, laddove lo stesso sia ricoperto per un periodo temporale minimo di mesi tre.

Letto, confermato e sottoscritto

dott.ssa Angela Partipilo



Avv. Vincenzo Pignataro



dott. Michele Lagioia

